

PRESIDENTE. Così rimane stabilito, Quanto ai tre disegni di proroga, di uno dei quali ha parlato l'onorevole Cottafavi, mi riservo di inserirli nell'ordine del giorno delle sedute successive.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole segretario di dar lettura delle domande d'interrogazione e d'interpellanza pervenute alla Presidenza.

DE NOVELLIS, *segretario, legge:*

« Il sottoscritto interroga il ministro dell'interno sulle uccisioni e i ferimenti consumati dai carabinieri a Taurisano.

« Cabrini ».

« I sottoscritti interrogano il ministro dell'interno sui fatti di Taurisano.

« De Viti De Marco, Maresca, Satta, Petroni. Personè, Vallone ».

« Il sottoscritto interroga il ministro delle finanze per l'arbitraria pretesa della direzione delle imposte di voler reimporre le quote, abbonate nelle località colpite dal nubifragio in provincia di Forlì.

« Gattorno ».

« I sottoscritti interrogano l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi per sapere, in caso di riscatto delle reti telefoniche, ora esercitate dall'industria privata, quali siano i suoi intendimenti nei riguardi del personale tecnico, amministrativo ed operaio, addetto a tali reti.

« Mira, Romussi, Turati, Cabrini ».

« Il sottoscritto interroga il ministro delle poste e dei telegrafi per chiedergli che la pubblicazione della inchiesta su i telefoni venga pubblicata innanzi le vacanze prossime, così che il Parlamento sia posto in condizione di esaminarla e di discuterla.

« Santini ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia per conoscere le ragioni che lo inducono a lasciare da oltre un anno priva di titolare la pretura di Limone in provincia di Cuneo.

« Rovasenda ».

« Chieggo d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere quali furono le ragioni che determinarono il rifiuto di con-

cedere una quarta coppia di treni e la fermata a Maltignano, sulla linea ferroviaria Ascoli-San Benedetto del Tronto.

« Teodori ».

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro della pubblica istruzione per sapere le ragioni per le quali non siano stati presentati al Parlamento i disegni di legge di coordinamento e trasformazione delle fondazioni scolastiche, e di riordinamento delle scuole normali, i quali, secondo gli articoli 4 e 8 della legge 8 luglio 1904, n. 407, dovevano essere presentati entro un anno.

« Credaro ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica per sapere le ragioni per le quali abbia egli dichiarato, colle circolari del 12 febbraio prossimo passato e colle successive del 28 aprile e 31 maggio, non applicabile negli esami di licenza dalle scuole medie per l'anno scolastico, ora scorso, 1904-905, la disposizione dell'articolo 26 del regolamento 13 ottobre 1904, n. 598, e chiamate invece in vigore le norme dell'articolo 5 del regio decreto 14 settembre 1898, non ostante la tassativa disposizione dell'articolo 160 del suddetto regolamento del 13 ottobre 1904, il quale, per l'articolo 2 della legge 28 luglio 1904, n. 403, non potrà essere abrogato o modificato in alcuna sua parte, se non per legge.

« Furnari, Di Sant'Onofrio ».

« Il sottoscritto chiede al ministro dell'interno se intenda distribuire sussidi ai proprietari rimasti privi di ogni reddito per la grandinata devastatrice caduta a Camajore il 9 novembre passato.

« Pellerano ».

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro di grazia, giustizia e culti per sapere se e quali provvedimenti intenda di prendere in favore della carriera di ragioneria degli Economati generali dei benefici vacanti.

« Celesia ».

« Il sottoscritto interpella il ministro delle finanze per sapere quando intenda proporre le modificazioni agli ormai vietati ordinamenti delle tasse sugli affari, modificazioni ritenute necessarie al progresso delle industrie nazionali.

« Pellerano ».